

ECONOMIA INAUGURATA LA NUOVA SEDE

Studi su Dna e malattie La Diatech si allarga

NUOVA SEDE e investimenti per la Diatech, gruppo leader in Italia nel settore della farmacogenetica e farmacogenomica, ossia delle discipline che studiano la risposta individuale ai farmaci in base al profilo genetico di ogni singolo paziente. Nella nuova sede di via Ignazio Silone, dove si lavora con il Dna, ieri è approdato anche il sindaco Massimo Bacci che si è congratulato con il fondatore e socio, il fabrianese Fabio Biondi. Il gruppo ha chiuso il 2013 con un fatturato di 7 milioni di euro, in crescita del 26% rispetto all'anno precedente (ma anche quest'anno conta di chiudere con un più 30% e 9 milioni di fatturato). Il gruppo composto da Diatech Pharmacogenetics e da Diatech LabLine impiega 32 persone. «Stiamo lavorando – spiega Biondi – al progetto del cosiddetto tumore virtuale: un modello che consente di testare direttamente sulle cellule malate la tecnologia più efficace al singolo paziente. Abbiamo appena investito 10 milioni di euro e 4,5 ne abbiamo chiesti all'Europa». Diatech vanta una quota di mercato pari al 70%, è leader assoluto in Italia. Ed è ancora in crescita: «Al piano terra abbiamo 1.200 metri quadrati liberi – spiega Biondi – destinati ad ospitare realtà a livello europeo».



LA VISITA Sopra il sindaco Bacci con il fondatore della Diatech, Fabio Biondi. Sotto alcune ricerche nei laboratori

